



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 42/31 DEL 23.10.2012

Oggetto: **Atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale per il 2012.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che con la deliberazione n. 39/33 del 23.9.2011 la Giunta regionale ha approvato l'Atto di indirizzo 2011 per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani, predisposto nel rispetto degli orientamenti contenuti nel Piano regionale di gestione rifiuti – Sezione rifiuti urbani. In particolare il Piano ha previsto il raggiungimento dei seguenti obiettivi di raccolta differenziata:

- 55 % al 31.12.2010;
- 60 % al 31.12.2011;
- 65 % al 31.12.2012.

Ai fini del conseguimento delle predette percentuali il medesimo Atto di indirizzo ha stabilito il mantenimento dei meccanismi di penalità/premialità di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 15/32 del 30.3.2004. In sostanza, con cadenza trimestrale i Comuni vengono premiati o penalizzati sulla tariffa di smaltimento del secco indifferenziato in funzione del raggiungimento di determinate percentuali di raccolta differenziata, calcolate considerando la frazione organica, gli imballaggi e i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

L'Assessore precisa che lo strumento della "premialità/penalità" si è rivelato efficace, atteso che da un livello di raccolta differenziata del 2,8% del 2002 si è arrivati nel 2010 ad una percentuale di circa il 45%. Il risultato è stato tuttavia ottenuto mediante il raggiungimento delle premialità soprattutto da parte dei Comuni della fascia demografica medio-bassa, indice del fatto che la trasformazione dei servizi di raccolta è ancora parziale ed a bassa efficienza di intercettamento dei materiali a valorizzazione specifica per i Comuni della fascia demografica alta.

Considerati i predetti obiettivi e il livello attuale di raccolta differenziata in Sardegna, l'Assessore ritiene che non siano venute meno le condizioni che hanno portato, nel 2004, all'introduzione dei



meccanismi premialità/penalità, che hanno svolto un ruolo efficace per l'avvio dei processi di trasformazione di raccolta differenziata.

Pertanto, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata in Sardegna nel 2012, obbligo stabilito dall'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006, l'Assessore propone alla Giunta regionale di mantenere in vigore per il 2012 il meccanismo premialità-penalità con le medesime regole applicate nel 2011.

Considerato che il meccanismo dovrà essere applicato con efficacia dall'1.1.2012, per l'erogazione delle premialità tariffarie l'Ente titolare dei soli impianti di trattamento/smaltimento deve ricevere dai Comuni le attestazioni rilasciate dagli impianti di conferimento delle frazioni da raccolta differenziata, regolarmente autorizzati ai sensi delle norme vigenti, attestanti le quantità conferite nel trimestre precedente:

- entro il 15.10.2012 per il primo, il secondo e il terzo trimestre 2012;
- entro il 15.1.2013 per il quarto trimestre 2012.

Le predette attestazioni possono essere presentate dal Comune anche in forma di autocertificazione purché siano presentate le dichiarazioni originali:

- entro il 30.10.2012 per il primo, il secondo e il terzo trimestre 2012;
- entro il 31.1.2013 per il quarto trimestre 2012.

L'Assessore sottolinea inoltre che il successo del meccanismo, provato dall'evidente andamento della raccolta differenziata, ha comportato l'esaurimento di gran parte dei fondi di premialità-penalità istituiti presso gli impianti di smaltimento del territorio regionale, in particolare di quelli a servizio delle province di Cagliari, Medio Campidano, Nuoro e Ogliastra. L'Assessore ricorda, infatti, che i predetti fondi si sono autoalimentati con le penalità pagate dai Comuni meno virtuosi; pertanto, il fatto che la maggior parte dei Comuni sia in premialità ha comportato l'inversione del flusso di cassa con conseguente esaurimento delle disponibilità finanziarie.

L'Assessore fa presente inoltre che, con la deliberazione 39/33 del 23.9.2011, l'Assessorato ha ricevuto mandato dalla Giunta regionale di provvedere alle "determinazioni per l'eventuale flusso finanziario necessario tra i vari fondi qualora si addivenisse ad una situazione di saldo negativo in alcuni di essi tale da poter essere coperto dal saldo positivo in altri". In virtù di tali disposizioni, il competente Servizio dell'Assessorato ha disposto i trasferimenti dei fondi ma non tutti i titolari degli impianti vi hanno dato seguito. Pertanto, propone che l'applicazione delle sole premialità rimanga sospesa nel 2012 in quei territori in cui i titolari degli impianti di smaltimento non diano seguito alle disposizioni dell'Assessorato (territorio provinciale di Oristano e sub ambito afferente all'impianto di



Olbia del Consorzio industriale provinciale di Olbia). L'applicazione del meccanismo premiante riprenderà su disposizione dell'Assessorato appena avverranno i suddetti trasferimenti. Le penalità dovranno invece essere applicate per tutto il 2012 a prescindere dai predetti trasferimenti.

L'Assessore evidenzia inoltre che per sopperire alle carenze di fondi prima evidenziate, con legge regionale n. 7 del 15.3.2012 il Consiglio regionale ha stanziato € 3.000.000 sul capitolo SC04.1138 dell'UPB S04.05.001 – cdr 00.05.01.02 per consentire il mantenimento del meccanismo di premialità-penalità nel 2012. Sulla base delle simulazioni effettuate dal Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio e della ricognizione dei fondi in esaurimento, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone alla Giunta regionale di trasferire € 1.200.000 al Consorzio industriale provinciale di Cagliari, € 300.000 al Consorzio industriale provinciale di Villacidro e € 1.500.000 al Consorzio per la zona industriale di Macomer affinché i gestori degli impianti possano utilizzarli esclusivamente per applicare le premialità relative al 2012.

Per quanto concerne le premialità 2009-2010 non corrisposte ai Comuni, l'Assessore propone di dare mandato al competente Servizio dell'Assessorato di disporre l'utilizzo dei residui dei fondi 2011, già trasferiti ai titolari degli impianti di smaltimento. Le rimanenti premialità 2009-2010 dovranno essere erogate esclusivamente utilizzando i trasferimenti disposti dall'Assessorato nel corso del 2010 ai sensi della deliberazione n. 53/10 del 27.12.2007, con divieto assoluto di utilizzare i fondi di cui alla presente deliberazione.

L'Assessore precisa, infine, che le premialità 2012 non potranno essere erogate ai Comuni che non hanno corrisposto le penalità attribuite nel corso del periodo di vigenza del meccanismo dal 2004 ad oggi.

L'impegno e il pagamento delle risorse di cui alla presente deliberazione si intendono subordinati ai vincoli fissati dal patto di stabilità interno nel rispetto del plafond assegnato alla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente con la deliberazione di Giunta regionale n. 21/1 del 21.5.2012.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il proprio Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

- di prorogare al 31.12.2012 l'applicazione del meccanismo di penalità e premialità vigente nel 2011;



- di non erogare le premialità 2012 ai Comuni che non hanno corrisposto le penalità attribuite nel corso del periodo di vigenza del meccanismo dal 2004 ad oggi;
- di sospendere l'applicazione delle sole premialità nel 2012 in quei territori in cui i titolari degli impianti di trattamento/smaltimento non diano seguito alle disposizioni dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente (territori provinciali di Oristano e sub ambito afferente all'impianto di Olbia del Consorzio industriale provinciale di Olbia) in merito al trasferimento dei fondi ai sensi della deliberazione n. 39/33 del 23.9.2011. L'applicazione del meccanismo premiante riprenderà su disposizione dell'Assessorato appena avverranno i suddetti trasferimenti. Le penalità dovranno invece essere applicate per tutto il 2012 a prescindere dai predetti trasferimenti;
- di ripartire lo stanziamento di € 3.000.000 di cui al capitolo SC04.1138 dell'UPB S04.05.001 – cdr 00.05.01.02 destinando € 1.200.000 al Consorzio industriale provinciale di Cagliari, € 300.000 al Consorzio industriale provinciale di Villacidro e € 1.500.000 al Consorzio per la zona industriale di Macomer affinché i gestori degli impianti possano utilizzarli esclusivamente per applicare le premialità relative al 2012. I predetti Enti dovranno produrre entro il 30.4.2013 adeguato rendiconto sull'utilizzo dei fondi trasferiti. Per quanto concerne le premialità 2009-2010 non corrisposte ai Comuni, il competente Servizio dell'Assessorato disporrà l'utilizzo dei residui dei fondi 2011, già trasferiti ai titolari degli impianti di smaltimento. Le rimanenti premialità 2009-2010 dovranno essere erogate esclusivamente utilizzando i trasferimenti disposti dall'Assessorato nel corso del 2010 ai sensi della deliberazione n. 53/10 del 27.12.2007, con divieto assoluto di utilizzare i fondi di cui alla presente deliberazione;
- di demandare all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente il monitoraggio degli effetti di cui alla presente deliberazione e la disciplina di dettaglio delle modalità organizzative secondo le problematiche che scaturiscono dall'applicazione dei meccanismi, comprese le determinazioni per l'eventuale flusso finanziario necessario tra i vari fondi qualora si addivenisse ad una situazione di saldo negativo in alcuni di essi tale da poter essere coperto dal saldo positivo in altri.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci